

X I E Q I

Canali Secondari appendice-1

di Roberto Bottalo

TENDINO - MUSCOLARI

Turbe muscolari e articolari

- Il pieno dà: spasma, contrazione, dolore ed estrema sensibilità alla pressione anche leggera
- Il vuoto dà: mancanza di sensibilità, dolore sordo, mancanza di tono muscolare (fino all'atrofia e la paralisi), prurito, dolore profondo.

Rientrano nella categoria delle turbe muscolo articolari tutte le patologie caratterizzate dall'essere recenti, acute e collegate ai muscoli, ai tendini e alle articolazioni. Questa è l'area più chiaramente trattata nei testi di Medicina Cinese (a volte solo questa!). Parliamo allora di:

- a – Contratture o spasmi della muscolatura dei quattro arti (TM Yang), ma anche dei visceri (TM Yin)
- b – crampi stesso discorso con differenziazione fra TM Yang (muscoli striati dei quattro arti e della schiena) e Yin (muscolatura liscia degli organi interni)
- c – dolori collegati al movimenti: abbiamo già visto come individuare il TM specifico in base al tipo di movimento che risulta impedito o doloroso
- d – dolori causati da eccessiva sollecitazione di una articolazione: ad esempio il gomito del tennista, gli stiramenti della colonna o ai muscoli dei quattro arti.

trattamento

- a - Individuazione dei TM coinvolti in base al test di mobilità degli arti, alla manifestazione del dolore, alla contrattura o flaccidità dell'area alla palpazione, ai punti A Shi trovati.
- b – Trattamento secondo lo schema generale (Punto Jing Pozzo, Canale TM, punti di riunione).

Personalmente ho trovato molto utile il trattamento dei punti di riunione dei tre Yang (IT18 e BV13) per favorire il rilassamento dei corrispettivi TM in eccesso, usando la tecnica di movimento della propria eminenza tenar appoggiata sul punto.

Affezioni acute delle vie respiratorie

I Canali Tendino Muscolari rappresentano la prima difesa dalle aggressioni esterne (soprattutto Calore e Freddo). Il motivo per cui i TM hanno a che fare con i fattori esterni è che fanno riferimento alla Wei Qi, ma anche per il loro legame con la muscolatura. I TM, a livello patologico, sono la perpetuazione dei blocchi muscolari. C'è una contrazione muscolare che mantengo nel tempo a livello inconscio, questi muscoli restano in uno stato di contrazione e non sono quindi più in grado di fronteggiare il fattore patologico esterno. Possiamo anche dire che, in questo caso, la Wei Qi più che essere propriamente in deficit è ostruita, ostruita dallo stato di tensione muscolare; vi sarà quindi una facilità a contrarre turbe delle vie respiratorie (esterno e difesa), turbe che possiamo distinguere in più esterne (vie respiratorie alte) e più profonde (vie respiratorie inferiori).

I - Vie respiratorie alte

A - Vento Freddo (febbre non alta o assente, assenza di sudorazione, urine chiare e frequenti...)

Il primo stadio è Tae Yang, Vento-Freddo. Il Vento rappresenta il bisogno del corpo di cambiare e il Freddo l'impossibilità al cambiamento. Spesso nel caso di turba da Vento Freddo c'è anche difficoltà respiratoria di vario genere (tosse, respiro superficiale e ridotto...). Questa condizione respiratoria insufficiente può anch'essa essere vista come un segno di questa incapacità a cambiare. Poiché il Tae Yang è rappresentato dalla V, si utilizzerà V67 e poi i punti Ashi e poi il punto Shu torrente V65, per evitare che il disturbo vada in profondità e poi IT18, che è punto di confluenza dei TM Yang del basso. Questo è un trattamento un po' particolare per i casi di Vento-Freddo utilizzato da Jeffrey, il trattamento di questa patologia secondo i testi di MTC prevede di solito l'uso di: IC4, P7, VB20 o V12, che non rappresenta un trattamento Tendino Muscolare, ma basato sui Canali Principali.

Il fatto di utilizzare i Canali TM per il trattamento di una turba da Vento-Freddo, dipende dal fatto che questi sono connessi alla Wei Qi, che è legata alla difesa dagli attacchi esterni. Questo trattamento può riguardare solo il Tae Yang della gamba o anche quello delle braccia; la differenza fra Tae Yang delle braccia e delle gambe, è che le gambe si usano se la condizione di attacco di Vento-Freddo è leggero (con febbre bassa, ostruzione nasale, leggeri dolori diffusi e il polso superficiale e teso), mentre se più grave (con segni di polso superficiale e lento, brividi di freddo e dolori diffusi più pronunciati, la lingua può avere induito spesso), si usano sia punti delle gambe sia quelli delle braccia, allora, al trattamento già suggerito, si aggiungeranno i punti IT3 IT1 e poi VB13. Questo trattamento sarà bilaterale, iniziando con i Canali delle gambe e muovendosi poi a quelli delle braccia. Se si lavora con le mani sul Canale, si darà una direzione centrifuga, verso le estremità; si può però anche risalire lungo il Canale di V fino al viso e poi scendere lungo il Canale di IT fino alle dita. Se si usano gli aghi questi saranno orientati verso i punti Jing-Pozzo, questo poiché l'idea è quella di espellere, di "cacciar fuori" la malattia.

B - Vento Calore (febbre più alta, sudorazione abbondante, a volte sete...)

Qui c'è contrasto fra cambiamento (Vento) e l'urgenza del cambiamento (Calore), che però non ha luogo poiché lo stiamo trattenendo. Questo è lo scenario dello Yang Ming che è legato all'arresto del movimento e, come patologia, all'Energia Calore. Si tratterà solo lo Yang Ming delle gambe (ST) se l'affezione è lieve e di gambe e braccia (ST e IC) se l'affezione è più grave.

Quindi, nel caso di un disturbo respiratorio acuto, se è leggero si usano solo i Canali delle gambe, se più severo gambe e braccia. Personalmente suggerisco, nel lavoro manuale, di usare comunque entrambi.

II – Vie respiratorie inferiori (bronchi e polmoni)

Se l'attacco è più profondo e interno (bronchite, asma, enfisema), poiché il fattore patologico è già a livello degli Organi, si trattano i Canali TM Yin. Personalmente direi soprattutto gli Yin dell'alto, più legati al petto e al diaframma (e naturalmente in particolare il TM del Polmone).

Ad esempio, nell'asma si trattano gli Yin fra gli attacchi di asma, ma durante gli attacchi si usano i Canali Yang. Quindi si usano i Tendino Muscolari Yang per le vie respiratorie alte e per condizioni acute. Se queste condizioni divengono croniche o gravi, dobbiamo considerare sia le gambe che le braccia e iniziare a guardare e controllare i Canali Yin che possono essere aggiunti.

Nel caso dei canali Yin, quando qualcosa è diventato cronico, è quasi sempre perché sotto c'è una condizione latente di deficit, questo è il motivo per cui si usano i Canali Yin e in particolare i Punti Sorgente, che hanno funzione di Tonificazione dell'energia Yuan del rispettivo Organo .

(esempio: impetigine, ascessi, carbonchio...)

Una volta identificato il problema dermatologico si devono individuare le aree ashi e trattare i punti Shu insieme al punto Jing.

Va anche considerato che è possibile che si abbia la manifestazione di un disturbo a livello della pelle, come risposta a un problema con diversa origine. E' ad esempio possibile che una persona correndo si sia fatta male nella zona delle caviglie, lungo il decorso del Tendino Muscolare della V; questo potrebbe portare allo sviluppo di una dermatosi su una zona del braccio lungo il decorso del Tendino Muscolare dell'IT. Quindi se noi iniziamo dalla dermatite, dobbiamo vedere se ci sono corrispondenze anche sulla gamba. In questo caso, il trattamento dei TM ci consente di risalire al un trauma originario, come nell'esempio del trauma ad una caviglia in zona Vescica (Tae Yang), che si è manifestato poi nel tempo con una psoriasi nelle zone di IT.

trattamento manuale:

- a – Scelta se trattare i TM Yin o Yang e quale livello in base ai criteri sopra analizzati e quindi trattare il livello prescelto
- b – Trattamento delle aree del disturbo cutaneo, abbinando eventualmente braccio e gamba dello stesso livello.
- c – Nelle turbe da Calore si disperderà verso le estremità (a volte se c'è troppa sensibilità non si toccherà la zona interessate, vedi herpes, ma si farà muovere lungo il Canale), nell'Umidità si deve far muovere e nel Freddo tonificare e scaldare.

Sindromi Bi

Sono legate ai TM (ma, vedremo, anche molto ai Luo), poiché da un lato coinvolgono la muscolatura e le articolazioni, e dall'altro sono legate a fattori esterni (Vento, Freddo e Umidità, più il Calore), che vogliono e penetrare all'interno ma sono bloccate a livello della Wei Qi all'esterno.

Ricordiamo che i TM viaggiano trasversalmente per cui è molto frequente che il coinvolgimento di uno porti a quello di un altro sullo stesso arto o anche nel rapporto alto basso. Questo vuol anche dire che il fatto che una turba si manifesti in un punto o area associata ad un dato Canale non significa necessariamente che il punto di partenza del disturbo sia su quel Canale. Possiamo, ad esempio, avere un punto dolente sulla spalla in zona TR 10, ma la patologia si è originata a livello dell'IT ed ha “viaggiato” poi verso il TR. Per capire il punto di partenza con riferimento ai TM dobbiamo quindi far riferimento alla lettura diagnostica basata sul movimento e il tipo di movimento che aggrava il dolore. Ad esempio, se la patologia ha avuto origine dall'IT il dolore si intensificherà con il movimento di estensione del braccio.

Per quanto riguarda il trattamento delle Sindromi Bi, si può sommare al trattamento dei TM (punti Ashi e Punti Jing pozzo come detto prima) con quello dei Luo. Possiamo anche dire che l'uso dei Luo è più specifico quando la sindrome Bi si è cronicizzata e quello dei TM quando è acuta.

Organi di Senso (occhi, naso, gola)

I TM si usano anche per condizioni acute degli organi di senso (congiuntivite, rinite acuta, sinusite acuta). Fa riferimento soprattutto ai TM Yang, i cui punti di confluenza sono sul viso e in particolare a quelli delle gambe, che si riuniscono a IT18, che è proprio al centro degli organi di senso; però possono riguardare anche altri Canali TM. Vedi a tal proposito il discorso visto nella sezione sulla neurologia per il coinvolgimento del TM di Fegato per la nevrite ottica acuta.

trattamento manuale

- a – Trattamento specifico dei punti di riunione dei TM Yang e soprattutto IT18 (che è in mezzo agli organi di senso)
- b – Trattamento soprattutto dei Canali Yang in base alla diagnosi e alle aree di tensione e in particolare del TM di ST, che è molto collegato agli organi di senso anche come Canale Principale.

Ulteriori informazioni su funzioni, decorso e trattamento dei Canali TendinoMuscolari sono reperibili nel capitolo loro dedicato.

LUO - controcorrente QINI

Quando si parla di Qi controcorrente si fa riferimento a qualcosa che si blocca al centro e più precisamente a livello dell'addome. Questo è il motivo per cui, parlando di Qi Controcorrente, si fa riferimento a Milza e Stomaco e si parla in termini generali di Qi dello ST che sale (eccesso) o Qi della Milza che affonda (deficit). Sappiamo che il Qi dello ST controcorrente produce nausea, vomito, disturbi epigastrici, mentre il Qi della M che affonda dà luogo a dilatazione addominale, diarrea e prolassi degli organi.

In un'accezione più vasta però, il Qi controcorrente può riguardare tutti gli Zang Fu, consistendo in un'alterazione del movimento naturale (ascesa, discesa, diffusione, concentrazione...) del Qi di quel dato Zang Fu. Questa alterazione può consistere, sia in un'inversione del movimento naturale dell'energia (vedi il caso di ST, M, IT, V, R e F), sia in un'alterazione per eccesso della funzione fisiologica (vedi P, IC, C e MC).

Abbiamo così che:

Qi controcorrente di Polmone	Urinazione frequente, sospiri e sbadigli
Il P abbassa il Qi, favorendo la peristalsi, e lo diffonde; il Qi controcorrente è in realtà un eccesso della funzione fisiologica, che dà luogo a urinazione frequente e sbadigli e sospiri.	
Qi controcorrente di IC	Eccessivi movimenti intestinali con flatulenza e frequenti defecazioni.
Qi controcorrente di ST	nausea, vomito, singhiozzo...
Qi controcorrente di Milza	prolassi, dilatazione addominale, diarrea
Qi ribelle di Cuore	palpitazioni
Qi ribelle di MC	fibrillazioni (contrazioni anomale del muscolo cardiaco)
Qi ribelle dell'IT	Calore nella cavità orale: ulcere in bocca e gola che brucia.

Per comprendere questa sintomatologia, dobbiamo far riferimento alla coppia IT – C. La cavità orale è la zona raggiunta dal Cuore. L'IT ha la funzione di andare al Cuore a prendere il Calore e di portarlo in basso alla Vescica, affinché venga eliminato (quando questa funzione è intensa e c'è molto calore avremo urine

scarse e scure). Quando l'IT non è in grado di svolgere questa funzione, il Calore rimarrà in alto, alla cavità orale appunto.

Qi ribelle della V	difficoltà o impossibilità ad urinare.
Qi ribelle di Rene	asma, dovuta al fatto che il R non riesce ad afferrare il Qi abbassato dal Polmone.
Qi ribelle del TR	segni di Shao Yang. Febbre alternata a brividi
Qi ribelle di VB	segni di Shao Yang (febbre e brividi), dolori che si muovono
Qi ribelle di F	ascesa di F Yang: svenimenti, giramenti di testa, mal di testa al vertice.

Trattamento

La strategia di trattamento prevede l'uso dei punti **Luo** in abbinata ai punti **Xi** fessura, poiché anche questi sono punti che trattano il Qi controcorrente.

L'abbinare il punto Xi con il punto Luo si applica nei casi in cui il Qi controcorrente, che è una manifestazione acuta (ecco il punto Xi) abbia anche prodotto una stasi, un blocco (ecco il punto Luo).

Il sanguinamento del punto Luo elimina la stasi e la patologia è poi portata verso l'esterno, grazie all'intervento del punto Xi. Sappiamo già, che si può sostituire il sanguinamento con il Gua Sha seguito dal coppettamento.

I punti Xi si usano per fattori acuti, fanno cioè riferimento a fattori recenti e si applicano quindi in tre casi essenzialmente:

Qi controcorrente

Dolore acuto

Segni molto gravi, tali da poter compromettere la vita: emorragie, vomito continuo...
Situazioni cioè di emergenza.

Jeffrey fa il seguente esempio:

Dopo pranzo avete nausea o vomito e fatica a defecare. In questo caso, possiamo ritenere che sia coinvolto lo Stomaco, potremo allora trattare il punto Luo abbinato al punto Xi fessura e, poiché parliamo di ST, tratteremo ST40 (punto Luo) e ST34 (punto Xi).

LUO - sindromi BI

Sappiamo che Bi vuol dire ostruzione e che le sindromi Bi si sviluppano come risposta ad un'ostruzione, a livello delle articolazioni, del flusso del Qi e del Sangue.

Le sindromi Bi sono caratterizzate dalla presenza contemporanea di Vento, Freddo e Umidità; assumono nomi diversi a seconda di quale di questi elementi sia dominante. Avremo

il Bi da Vento con dolore mobile (detto per questo "Bi vagante", Ging),

il Bi da Umidità con dolore fisso e senso di pesantezza (detto Du, che vuol dire che è torbido) e

il Bi da Freddo con dolore molto acuto (detto Tong, che vuol dire dolore). Esiste infine

il Bi da Calore, come conseguenza di un perdurare cronico di uno degli altri tre Bi.

Jeffrey Yuen fornisce però, una lettura particolare di una possibile eziologia che può portare alle sindromi Bi. Afferma, che è possibile che la causa che genera la sindrome Bi sia un problema di Qi controcorrente di ST e M che perduri a lungo. Sempre secondo Jeffrey è anche possibile che il Qi controcorrente di M e ST porti anche, nel caso divenga Bi da Calore, alle sindromi atrofiche o Wei.

In base a questa lettura che collega i Bi al Qi controcorrente di ST e M, sarà su questi Organi che andremo ad agire, e in particolare il Bi da Vento viene legato al Qi controcorrente di Stomaco, quello da Umidità al Qi controcorrente di Milza e quello da Freddo a una disarmonia fra ST e M.

Vediamo ora come una disarmonia fra M e ST possa portare a Qi controcorrente, che ha sua volta determina una specifica sindrome Bi.

A – Bi da Vento (legato a Qi ribelle di ST)

Il Qi ribelle dello Stomaco impedisce alla Wei Qi di fare ritorno al petto, la Wei Qi allora rimane all'esterno e diviene Vento, Vento che col tempo genera una sindrome Bi a predominanza Vento, caratterizzato come sappiamo da un dolore che si sposta come localizzazione e come intensità.

B – Bi da Umidità (legato a Qi ribelle di M)

Dall'altro lato, nel caso di Qi della Milza che affonda, ciò che accade è che questa condizione impedisce al Qi della Milza di salire e quindi allo Yang Qi di salire, si genera così un deficit dello Yang Qi di Milza; avremo lo sviluppo di Umidità (poiché lo Yang Qi è quello che aiuta la trasformazione e il movimento, sostiene cioè la diffusione dell'Umidità in modo che non diventi patologica). Si ha allora un accumulo di Umidità, fattore causale di sindrome Bi a dominanza Umidità e che colpirà preferibilmente gli arti

inferiori. Spesso all'Umidità potrà associarsi il Calore e parleremo allora di Calore Umidità. Apparentemente si ha un deficit dello Yang, ma in realtà questo è stato determinato dall'impossibilità dello Yang a salire a causa dell'affondare del Qi di Milza.

C – Bi da Freddo (legato a squilibrio fra M e ST)

Nel Qi controcorrente si può anche avere uno squilibrio fra Milza e Stomaco. Questo squilibrio può evolvere nello sviluppo di Freddo, che a sua volta genera Umidità. Avremo in questo caso una condizione di Umidità Fredda. Questa condizione, perdurando nel tempo potrà portare allo sviluppo di una sindrome Bi a dominanza Freddo.

D – Bi da Calore

Quando queste condizioni di blocco permangono a lungo, si trasformano nel Bi da Calore, che può causare atrofia, poiché consuma Qi e Sangue; consuma cioè il nutrimento che deve raggiungere le regioni muscolari e dello scheletro. Il mancato nutrimento di muscoli e scheletro, origina quello che viene detto Sindromi atrofiche o Wei, che sono sempre determinate da Calore o Calore Umidità.

Secondo Jeffrey quindi, le **sindromi Wei** (atrofiche) sono viste come un passo successivo (e di ulteriore aggravamento), dopo il Bi da Calore.

Trattamento

Per agire sulle sindromi Bi attraverso i Canali Luo, tratteremo la disarmonia M - ST secondo i principi che ci sono più consoni e poi aggiungeremo i punti Luo associati (suppongo in base al luogo di manifestazione del Bi) e anche i punti A Shi, che spesso si troveranno proprio lungo il tragitto dei Luo.

Il loro trattamento si differenzia, come tecnica, a seconda del tipo di Bi prevalente. Nel caso del Vento, la cui natura è di irradiare, di diffondere, dovremo seguire la sua irradiazione pungendo con la direzione degli aghi o con la direzione dell'uso delle mani nel massaggio.

L'Umidità dovrà essere prosciugata e quindi faremo moxa su ago o pressioni molto statiche e "drenanti".

Nel caso del Freddo si scalderà con la moxa o, con le mani, si faranno pressioni profonde e con l'idea di riscaldare e muovere (anche tecniche di movimento).

Nel caso poi del Bi da Calore si fa sanguinare o fior di prugno.

Esempio

Persona con dolore al gomito da 4 mesi (segno di cronicità e quindi non dovuto a fattore patogeno esterno) e non ci da segni che stia usando in modo esagerato la parte. Supponiamo anche che la persona ci indichi, o che noi troviamo alla palpazione, anche segni di deficit di M e ST quali feci molli, dilatazione epigastrica, frequenti movimenti dei visceri. Potremo allora pensare, che c'è una causa sottostante di disarmonia fra M e ST.

Troviamo punti dolenti su TR10 e tutta la zona attorno gli risulta dolente, con dolore che si muove all'intorno. Parliamo di un Bi da Vento. In questo caso, usiamo il fior di prugno o gua sha (su TR5) per rilasciare il sangue nell'area.

Se il dolore fosse invece molto acuto e localizzato parleremmo di Bi da Freddo e useremmo la moxa (su TR5). Se infine il dolore non fosse molto acuto ed è accompagnato da senso di pesantezza, parleremo di Bi da Umidità (uso dell'ago riscaldato?).

Nel caso di un Bi da Vento – Umidità, potremo usare l'ago più la moxa su ago sui punti A Shi e poi far sanguinare TR5. In questo modo rilasciamo, liberiamo il Sangue che era trattenuto nelle vicinanze dell'area interessata.

Se invece vogliamo trattare il Bi secondo i principi della MTC sappiamo che è un Bi da Vento Umidità e useremo allora punti che liberano il Vento e rilasciano l'Umidità, oltre ai punti A Shi locali e useremo moxa su ago che tratta il Vento - Umidità. Ad esempio, per il Vento VB20 o VB21 (o anche VG16) e per l'Umidità M6 e M9 (e ST40??).

Strategie di armonizzazione ST-M

1 - Si può usare ST36, che è un grande equilibratore di M e ST.

2 - Se trattiamo con le mani, semplicemente possiamo andare a trattare i Canali di M e ST o/e armonizzare i due punti Mu (VC12 e F13).

3 - Possiamo usare M8 per l'affondare del Qi di M, o VC13, che tratta il Qi ribelle di ST e anche MC6, che governa i movimenti del diaframma.

4 - C'è anche una tecnica sviluppata da Hu Ta Hai della Scuola della Terra e anche da Li Dong Yuan, che utilizza il sistema detto dei tre triangoli o "tonificare il centro per dar beneficio al Qi". Questa Scuola legava molto tutti i malanni ai tre Jiao e a quello medio in particolare.

E' detta tecnica dei tre triangoli poiché i punti considerati sono posti a triangolo:

VC13 e MC6 VC12 e ST36 VC10 e ST25

Si inizia con CV12 e ST36 e poi il secondo e il terzo triangolo e gli aghi vengono tolti in ordine inverso (se non lo si fa, si può originare un ematoma nella zona di VC12).

5 - Nelle tecniche manuali suggerisco la sequenza che parte con i punti sulle braccia (MC6), poi i tre di Ren Mai (VC13, VC12, VC10), quindi ST25 a lato dell'ombelico, per finire sulle gambe con ST36.

Ulteriori informazioni su funzioni, decorso e trattamento dei Canali Luo sono reperibili nel capitolo loro dedicato.

LUO TRASVERSALI

I Luo Trasversali collegano la coppia di Canali dello stesso Movimento (esempio: P e IC), facendo comunicare Wei e Ying Qi all'interno della coppia (per questo Jeffrey dice che i Luo hanno a che fare esclusivamente con la Zhen Qi, che è la somma di Wei e Ying Qi). Ad esempio, IC6 è Luo dell'IC e tratta sintomi che sono anche del P, che è l'organo accoppiato; per cui IC6 si usa per sangue nello sputo e anche per edema del viso, causati dal P che non regola bene i fluidi. Questo è il modo in cui il Luo tratta sintomi dell'Organo accoppiato.

Questi Canali vengono impiegati soprattutto in due grandi classi di turbe:

- per armonizzare uno squilibrio, di Qi e/o Xue, all'interno di una coppia di Canali, che ovviamente appartengono allo stesso livello energetico; si parla così di armonizzazione del livello. E' poi possibile armonizzare anche due Canali che appartengono a diversi livelli (a due diverse coppie).
- in caso di presenza di una XieQi, indifferentemente di origine interna o esterna, che si sta muovendo all'interno del corpo nel tentativo di penetrare più a fondo, respinta dalla WeiQi sostenuta dalla YingQi, tramite i Luo.

armonizzazione

L'uso del punto Luo come trasversale in questo caso si fonda sull'idea che quando troviamo un eccesso, sia presente, in qualche parte, anche un deficit. Un primo livello è quello in cui il deficit e l'eccesso siano all'interno di una data coppia di Canali, mentre un secondo livello è il riequilibrio fra due Canali che appartengono a movimenti diversi.

Armonizzazione di un livello

Partiamo definendo mediante diagnosi quale Zang Fu è in eccesso e quale in deficit. Possiamo fare diagnosi mediante palpazione dell'addome, la presa dei polsi (prendete il polso facendolo arrivare la pressione fino all'osso e poi allentando la pressione, questo si chiama polso moderato e questo va fatto bilateralmente e così individuiamo eccessi e vuoti) o altri criteri ancora.

Supponiamo, ad esempio, un caso in cui ci sia eccesso relativo nel Fegato; si va prima al punto sorgente (F3), che vogliamo ridurre e poi sul punto Luo accoppiato faremo il contrario, e cioè rafforzeremo il punto VB37 che è il Luo di VB; questo poiché si suppone che se F è in eccesso VB sarà relativamente in deficit.

Inoltre si può aggiungere il trattamento del punto Yuan. Questo poiché, avendo detto che il lavoro sui Luo mette in comunicazione Wei Qi e Ying Qi, aggiungendo il punto Yuan andiamo a trattare anche l'energia Yuan, poiché sappiamo che i punti Yuan sono il luogo in cui emerge proprio l'energia Yuan dello Zang Fu. L'aggiunta del punto Yuan serve quindi per riequilibrare il deficit nella coppia di Canali.

Quando abbiamo individuato deficit ed eccesso nella coppia di Canali, scegliamo su quale dei due aspetti vogliamo focalizzare il nostro lavoro. Per tonificare lo Zang-Fu in Deficit, si tratta in tonificazione il punto yuan e in dispersione quello luo; al contrario per disperdere, si tratta in dispersione il punto yuan e in tonificazione quello luo. Si ricorda che disperdere il punto yuan non significa disperdere, eliminare la yuan qi, ma richiamarla affinché agisca sui canali luo, nei quali non circola, per innescare la loro azione di conversione e riequilibrio dell'energia. Solitamente nella donna si inizia dal lato destro, nell'uomo dal sinistro

Il trattamento inizia quindi con il punto yuan (da disperdere o tonificare; a destra per la donna a sinistra per l'uomo), poi si tratta il punto luo controlaterale (da tonificare o disperdere) del canale accoppiato, poi si tratta il punto luo (da tonificare o disperdere) dello stesso canale dall'altro lato (quello da cui si è iniziato, a destra per la donna a sinistra per l'uomo), si chiude il trattamento con il punto yuan (da disperdere o tonificare) controlaterale del canale iniziale.

Dovendo trattare una donna con un eccesso di energia del fegato, si tratteranno in sequenza i seguenti punti :

- 3 F (yuan) a destra, in dispersione
- 37 VB (luo) a sinistra, in tonificazione
- 37 VB (luo) a destra, in tonificazione
- 3 F (yuan) a sinistra, in dispersione

si ricorda che questo trattamento agisce anche sulla Vescica Biliare e su tutto il livello Jue Yin.

In assenza di una precisa diagnosi della situazione all'interno della coppia, o non volendo porre enfasi su uno dei due aspetti, è possibile armonizzare il livello trattando in modo neutro i punti; resta necessario scegliere se porre l'enfasi sullo Zang o sul Fu (spesso sullo Zang).

Ad es. l'armonizzazione del Polmone in una donna prevede il trattamento di :

9P (yuan) dx - 6IC (luo) sx - 6IC (luo) dx - 9P (yuan) sx

Questo trattamento può essere eseguito molto bene mediante pressini shiatsu, o manovre tuina sul punto, trattando contemporaneamente i primi due punti con due mani (di solito è una manovra compatibile con i limiti di articolazione delle braccia) e poi i secondi due punti; ovviamente una mano lavora in dispersione e l'altra in tonificazione. Si possono anche effettuare manovre neutre, ma il risultato è meno orientato.

Trattamento infinito per armonizzare due diversi movimenti

Il principio del trattamento resta lo stesso; si individua uno Zang-Fu in eccesso e uno in deficit, quindi si effettua il trattamento visto in precedenza, sia all'uno che all'altro.

Supponiamo, ad esempio, un caso in cui ci sia eccesso relativo nel F e deficit relativo nella M. Nel lavorare sul F, si va prima al punto sorgente (F3), che vogliamo ridurre e poi sul punto Luo accoppiato faremo il contrario, e cioè rafforzeremo il punto VB37 che è il Luo di VB; questo poiché si suppone che se F è in eccesso VB sarà relativamente in deficit.

Per quanto riguarda la M si tratterà M3, punto di sorgente, ma, poiché c'è deficit nella M, lo tonificheremo e disperderemo invece il punto ST40, Luo di ST.

Questa è una delle tecniche più antiche di trattamento dei Luo Trasversali e si basa su un trattamento detto "infinito". Questo prevede anche l'associazione del punto Yuan, come fatto nel caso precedente. Viene chiamato trattamento infinito perché nella sua esecuzione si passa da destra a sinistra continuamente, e dall'alto in basso.

Se la donna del caso precedente, oltre a mostrare segni di eccesso di fegato, ha un vuoto dell'energia della milza, la seduta è più complessa :

- 3 F (yuan) a destra, in dispersione
- 37 VB (luo) a sinistra, in tonificazione
- 37 VB (luo) a destra, in tonificazione
- 3 F (yuan) a sinistra, in dispersione
- 3 M (yuan) a destra, in tonificazione
- 40 ST (luo) a sinistra, in dispersione
- 40 ST (luo) a destra, in dispersione
- 3 M (yuan) a sinistra, in tonificazione

A questo trattamento di bilanciamento dell'energia possono essere aggiunti altri punti, per potenziarne l'effetto :

- Jing controlaterale rispetto al canale più perturbato, se l'attacco è di origine esterna;
- punto Shu del canale perturbato, se la patologia è di origine interna. (se riguarda canali Yin il punto Yuan e quello Shu coincidono, per cui questa aggiunta perde di significato)

Queste modalità di trattamento dei Luo Trasversali, si basano sul principio che c'è sempre vuoto e pieno assieme e che il corpo cerca di riaggiustarsi, di ribilanciarsi. Il trattamento dei Luo mira a ribilanciare il Qi organico e non tratta quindi i fattori patogeni direttamente, anche se lo fa in modo indiretto, favorendo il riequilibrio del Qi organico (riequilibrio di Wei e Ying Qi). Ecco perché, volendo agire direttamente sul fattore patogeno, si deve abbinare al trattamento del Luo altri punti, come ad esempio il punto Yuan.

In fin dei conti, il trattamento dei Luo Trasversali è molto simile al principio, molto diffusa nello Shiatsu e in particolare in Masunaga (che eriva dal Nan Jing) per cui, se uno degli aspetti del Movimento è in deficit, l'altro sarà in eccesso, e che se un Movimento è in eccesso, un altro sarà in deficit. Pensando quindi al trattamento dei Luo Trasversali con le mani, quello che possiamo fare è di trattare i due Canali Principali e terminare (o anche iniziare) con il collegamento dei due punti Luo. Ad esempio trattare il C. Principale di P e IC e poi trattare 6 IC e 7P anche in contemporanea con le due mani.

x i e q i

I fattori patogeni possono essere interni o esterni. Se c'è un fattore patogeno esterno, il Wei Qi diviene insufficiente e lo Ying Qi viene a sostenerlo così che il Wei Qi si rafforza. Possiamo poi avere un fattore patogeno interno che influenza Ying Qi e allora Wei Qi scenderà a sostegno di Ying Qi. I punti Luo si usano in entrambi questi casi per aggiustare, bilanciare, o portando Wei Qi all'interno o Ying Qi all'esterno; senza necessariamente distinguere di quale dei due casi si tratti. Il principio è che, attraverso il ribilanciamento così ottenuto, i fattori patogeni verranno eliminati.

Ma, se Wei Qi o Ying Qi non sono abbastanza forti, allora ecco che si dovranno usare i punti Yuan per aiutare. (Ecco perchè si leggono i polsi contemporaneamente fra le due mani per riequilibrare le due aree). Ci possono anche essere più aree di vuoto o di eccesso e quindi, a questo punto, ci vorranno più punti di trattamento. Questo è il concetto base di uso dei punti Luo Trasversali. Il punto Yuan verrà aggiunto soprattutto nel caso che il fattore patogeno sia profondo.

In questo caso potremo effettuare il trattamento di armonizzazione visto in precedenza, con o senza il punto Yuan, o trattare semplicemente i punti Luo dei Canali coinvolti.

Quando invece il fattore patogeno è superficiale, il capitolo 63 del SW indica di utilizzare il punto Jing Pozzo controlaterale. Jeffrey afferma anche che si usano i punti Jing quando non si tratta della coppia Organo Viscere. Ad esempio, qualcuno sperimenta una leggera febbre con leggera sudorazione, ma le labbra non sono secche e non c'è mal di gola; in questo caso si agirà sul Canale del TR: TR5 e TR1. Se invece ci fosse mal di gola, sete e labbra secche, segni di un coinvolgimento del livello Yang Ming, allora si userebbe IC6 e IC1. In tutti questi casi si può sempre usare ST40, ecco perché è un punto così popolare.

A Roma aveva anche accennato alla possibilità di usare anche i punti Shu se ci sono fattori patologici interni, in aggiunta al punto Yuan. Per cui lo schema possibile di impiego dei Luo Trasversali in caso di presenza di una XieQi, potrebbe essere il seguente.

- punto luo del canale aggredito e punto thing controlaterale, se non vi sono sintomi di livello ma solo di Canale; inoltre si tratta di una XieQi di origine esterna, ancora in superficie. (il trattamento del solo punto thing controlaterale, pur usato e valido, credo costituisca un trattamento del Principale o del TM, non del Luo).
- se invece la XieQi è di origine interna, al trattamento dei Luo si può associare il punto Shu; quindi prevede il trattamento di due punti: punto luo del canale alterato, da entrambi i lati e punto shu, degli shu antichi, del canale alterato, da entrambi i lati.
- se non è penetrata troppo a fondo e la ZhengQi è fiorente, solitamente vi sono sintomi di livello, trattare i punti Luo di entrambi i canali della coppia, da entrambi i lati.
- in caso di XieQi penetrate ormai in profondità la distinzione tra interne ed esterne diventa irrilevante; invece del punto Shu o di quello Thing, si associa quello Yuan.
- sul canale coinvolto eseguire il “trattamento infinito per armonizzare”, con o senza il punto Yuan.

[Questi trattamenti agiscono anche sul canale accoppiato]

Semplificando ulteriormente si potrebbe dire che, al trattamento del punto Luo (sintomi di Canale) o a quello dei punti Luo della coppia (sintomi di livello), è possibile associare:

- punto Jing pozzo in caso di XieQi di origine esterna, ancora in superficie
- punto Shu in caso di XieQi di origine interna
- punto Yuan se la XieQi è ormai penetrata a fondo, non importa di quale origine, e la ZhengQi è debole